

Rifiuti, la tassa non aumenta L'opposizione spara su Iren

**Consiglio comunale, nuovo regolamento approvato a maggioranza
Atersir nel mirino della minoranza: è ora che l'Agenzia sia smontata**

Marcello Pollastri

PIACENZA

● Via libera in consiglio comunale al nuovo regolamento sulla Tari, la tassa rifiuti. Ma dall'aula è arrivato un chiaro avvertimento nei confronti di Atersir, l'agenzia regionale per i servizi idrici e rifiuti: quello di «procedere con urgenza a un nuovo bando sulla gestione del servizio di raccolta rifiuti solido-urbani». Il provvedimento complessivo è passato ieri con i voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari dell'opposizione. Per il 2017 non è previsto alcun aumento della tassa. «Per quest'anno - ha spiegato l'assessore al Bilancio Luigi Gazzola - siamo riusciti, dopo lunghe e complesse verifiche tecniche ed economiche con Iren Ambiente, gestore del servizio, a non aumentare la tassa rispetto al 2016, sia per le utenze domestiche sia per le imprese. Questo nonostante siano cresciuti i costi dei servizi, sia per la quantità dei rifiuti prodotti, sia per l'aumento del contributo comunale al fondo regionale di Atersir: incrementi cui si è fatto fronte grazie all'impegno nella riorganizzazione di alcuni servizi specifici, nonché attraverso la lotta all'evasione». Ma la decisione di non rincarare la tassa non è bastata ad ammansire un'opposizione che ha duramente criticato Atersir e il gestore del servizio, Iren. Dopo aver sottolineato che la quantità di rifiuti prodotta è

in aumento, Tommaso Foti (Fdi) ha attaccato l'agenzia «che non indice il bando nonostante gli affidamenti siano scaduti anche da sette anni e ci troviamo in una situazione di sostanziale illegalità». «Non possiamo far pagare ai cittadini le inefficienze del sistema gestionale. Iren si limita all'ordinario. La città non è più pulita e nemmeno curata. Il Comune ha il dovere di esprimersi», ha proseguito Foti. Che ha aggiunto: «E' ora che Atersir venga smontata. E' un'agenzia che non ha la possibilità tecnica di stare dietro ai compiti che le sono stati affidati». Pesanti dubbi sull'agenzia e sull'ef-

ficienza del servizio sono stati espressi anche da Barbara Tarquini (M5s) e da Massimo Polledri (Lega): «Bisogna ridefinire il rapporto con Atersir - ha detto il leghista - questo sistema non garantisce i cittadini e la concorrenza». In coda al dibattito è stato approvato quasi all'unanimità un ordine del giorno di Fdi che, con toni più diplomatici, chiede ad Atersir «di procedere all'affidamento del servizio con urgenza a un gestore che tale sia in quanto vincitore di regolare gara». Circa il presunto disimpegno di Iren nel servizio, Gazzola ha invece precisato che «la multiutility ha interes-

se a partecipare, quindi non è certo nelle condizioni per tirare i remi in barca». Approvato sempre all'unanimità anche un ordine del giorno di Polledri in cui si esprime orientamento favorevole a «un fondo destinato al sostegno delle situazioni accertate di incapacità o scarsa capacità delle famiglie, in particolare da quelle composte da cinque o più componenti, residenti nel Comune da almeno cinque anni, a far fronte al pagamento del tributo». Approvato anche il nuovo regolamento dei servizi funebri e cimiteriali che si uniforma alle nuove normative regionali e nazionali. A illustrarlo l'assessore ai servizi al cittadino Giorgia Buscarini. Tra le varianti principali quella che prevede deroghe per gli ornamenti delle strutture funebri per i defunti dagli 0 ai 18 anni.

IL PIANO EDILIZIO IN VIA GENOVA

All'unanimità il disco verde al palazzo nell'area dell'ex distributore dell'Agip

● All'unanimità, con la solastensione di Andrea Gabbiani del Movimento 5 stelle, il consiglio comunale conferma il voto positivo maturato mercoledì in commissione e approva il piano urbanistico che prevede la realizzazione del palazzo a otto piani ultra-moderno che sorgerà in via Genova sulle ceneri dell'ex distributore Agip. Una volta che il distributore era stato smesso e successivamente demolito, in quell'area, nel frattempo bonificata e poi ceduta all'Eni, si era creato di fatto un

vuoto destinato però a essere riconvertito. La proprietà - formalmente la "Via Genova srl" che risulta fare capo a una compagine sociale guidata da Insight engineering, lo studio professionale di Lino Girometta che ha firmato il progetto - ha inoltrato in Comune un piano edilizio che prevede un palazzo di otto piani attaccato al condominio "Aurum" che affaccia su piazzale Genova, soluzione che, a detta dell'assessore all'Urbanistica Silvio Bisotti, costituisce un rimedio architettonico alla pare-



I banchi della giunta in Consiglio

te cieca che oggi fa brutta mostra di sé. Nel progetto sono previsti anche due piani di parcheggi a uso pubblico: trenta posti auto ricavati su due livelli sopraelevati che avranno la tariffa dei parchimetri comunali. Sopra i garage un giardino pensile. **Mapol**

Adunata alpina per Piacenza ed il Guercino

**Quarantasei past president
delle Sezioni Alpini italiane
riuniti oggi a Palazzo Farnese**

Federico Frighi

PIACENZA

● Aria alpina oggi per Piacenza e il Guercino. Sono una cinquantina gli ex presidenti delle Sezioni Alpini italiane che si ritrovano oggi nella loro assemblea annuale. Tutti (o quasi) i cosiddetti "past president", pur arrivando da varie parti d'Italia, hanno qualcosa in comune: l'aver partecipato, come presidenti delle loro sezioni, all'Adunata Nazionale di Piacenza nel 2013. Ecco dunque un buon motivo per celebrare all'ombra del Gotico (in questo momento del Guercino) l'adunata annuale dei presidenti emeriti. Il convegno si terrà dalle ore 10 e 30 alle 12 nello spazio mostre del Farnese. Gli ex presidenti saranno accolti dal piacentino Bruno Plucani (il presidente dell'Adunata nazionale) e dagli altri ex di sezione piacentini: Carlo Fumi ed Aldo Silva. Ad aprire i lavori saranno i saluti del sindaco Paolo Dosi e dell'asses-

sore alla cultura Tiziana Albasi. Quella di Piacenza rappresenta la terza adunata nazionale degli ex presidenti, una consuetudine nata proprio all'indomani delle Adunate nazionali Ana di Piacenza e di Pordenone. Al termine dei lavori le penne nere visiteranno le collezioni di Palazzo Farnese e naturalmente la mostra del Guercino. Dopo di che li aspetta un pranzo in un ristorante del centro città. «Oltre ad un'occasione per ritrovarci - spiega Plucani - e rinsaldare lo spirito alpino, sarà anche un'occasione per visitare la nostra città e ricordare la simpatia che i piacentini hanno avuto nei confronti degli alpini ai tempi dell'Adunata nazionale».

Da tutta Italia

I partecipanti sono attualmente 46 e arrivano da tutta Italia. In particolare dalle sezioni Ana di Bolzano, L'Aquila, Udine, Trieste, Torino, Modena, Monza, Renato Zuliani della sezione Francia, poi Varese, Omegna, Intra, Como, Sondrio, Venezia, Imperia, Cividale, Salò, Milano, Parma, Lecco, Vicenza, Bergamo, Domodossola, Savona, Feltre, Valsesia, Genova, Vittorio Veneto, Verona, Belluno, Reggio Emilia, Bolognese-Romagnola, Vercelli, Ceva, Brescia, Cremona, Biella, Mondovì, Abruzzo, Asiago, Conegliano. Ci saranno anche due presidenti nazionali Ana emeriti: Beppe Parazzini e Corrado Perona. Quest'ultimo era il numero uno dell'Ana ai tempi dell'Adunata nazionale di Piacenza, fino appunto al 2013.



**Un'occasione per
rinnovare lo spirito
dell'Ana e ricordare
l'Adunata del 2013»**

Festival del Diritto "Primavera": arriva il ministro Finocchiaro

**Edizione speciale della
kermesse dal 6 all'8 aprile,
alla decima "tornata"**

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Sarà il Ministro per i rapporti con il Parlamento Anna Finocchiaro l'ospite d'eccezione della decima edizione del Festival del Diritto di Piacenza. Un'edizione "primavera", l'ultima organizzata da questa Amministrazione Comu-

nale, in programma dal 6 all'8 aprile. Nonostante la Giunta Dosi sia ormai arrivata a fine mandato, il tradizionale festival viene riproposto in una veste ridotta e in un periodo dell'anno differente rispetto al passato, con l'auspicio che i futuri amministratori della città possano raccogliermene l'eredità. Lo ha ribadito chiaramente lo stesso sindaco Paolo Dosi, che ieri mattina ha presentato il programma del Festival nella sala del consiglio comunale del Municipio: con lui gli assessori Giulia Piroli e Tiziana Albasi e i rappresentanti



L'incontro di presentazione in Comune, al centro Dosi FOTO LUNINI

dei main sponsor, Claudia Civardi di Iren e Claudia Cogni di Impresa Cogni. «Come Amministrazione che sta concludendo il proprio mandato - ha detto il primo cittadino - abbiamo voluto dare vita alla decima edizione di un appuntamento che è molto rilevante per Piacenza, seppur in forma ridotta e nel periodo primaverile, mentre solitamente era in quello autunnale. Si tratta di un patrimonio per tutta la città, che è sempre servito per offrire spunti di riflessione importanti su temi specialistici, unico nel suo genere. Ci auguriamo che la futura Amministrazione vada avanti in questo percorso e che continui a valorizzarlo nei prossimi anni». L'edizione primavera, la prima in assoluto, ruoterà intorno al tema della "Dignità" e aprirà i battenti giovedì 6 aprile alle 10.30 nella sala del consiglio comunale con la premiazione del concorso

giornalistico "La voce delle scuole". Seguiranno quindi altri 21 appuntamenti tra venerdì 7 e sabato 8. Il ministro Finocchiaro è atteso per l'apertura del Festival di venerdì 7 alle 11.30 al Salone di Palazzo Gotico, ospite d'onore dell'incontro "Il futuro delle istituzioni fra partecipazione dei cittadini, movimenti politici, orizzonte della Repubblica". Tra gli altri ospiti illustri, spiccano Antonio Viscomi, ordinario di diritto del lavoro presso l'Università della Magna Grecia di Catanzaro e vice governatore Regione Calabria (venerdì alle 18 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano), e Antonella Parisi, docente esperta di Diritto Internazionale (sabato alle 18 all'auditorium Sant'Ilario). Il programma completo si può consultare sul sito www.festivaldeldiritto.it.

Il Centro Italiano Femminile ha trovato casa in via Torta

**La presidente Bianca Zeni:
sede punto di riferimento
per chi si rivolge a noi**

PIACENZA

● In occasione del mese dedicato alle donne, si è tenuta nei giorni scorsi l'inaugurazione della nuova sede del C.I.F. (Centro Italiano Femminile) in

via Francesco Torta, a Piacenza. E' intervenuto all'inaugurazione don Celso Dosi che ha benedetto i locali e ha sottolineato il servizio svolto dal C.I.F. sul piano civile ed ecclesiale. La presidente Bianca Zeni ha ribadito che la sede «è un punto di riferimento per tutte le persone che si rivolgono al C.I.F., il quale da sempre si occupa di

promuovere la presenza delle donne nei vari ambiti territoriali, sociali, formativi e culturali». Luogo in cui è possibile trovare un'accoglienza e una pronta assistenza per le donne, grazie anche al rapporto che l'associazione ha con le varie istituzioni. L'associazione dal Dopoguerra ad oggi ha avuto un ruolo importante per il riconoscimento del ruolo della figura femmini-



In primo piano a destra Bianca Zeni, presidente del Cif di Piacenza

le in tutti i settori della nostra società. Una delegazione del C.I.F. provinciale di Piacenza, con la Zeni, in collaborazione con il C.I.F. regionale della Lombardia si è recata di recente a Strasburgo. Il gruppo delle partecipanti è stato accolto dall'onorevole Patrizia Toja e ha visitato la sede del Parlamento Europeo. Questa iniziativa si è svolta nell'ambito dell'iniziativa "L'Europa per le donne". L'incontro è stato un'occasione per chiedere «che futuro vogliamo per l'Unione Europea» domanda che riguarda tutti, le istituzioni, la politica, le associazioni e i cittadini.